

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 DEL 30/03/2012

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 28.02.2012.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventinove**, del mese di **marzo**, alle ore _____ e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di prosecuzione** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri Comunali		Pres/Ass	Consiglieri Comunali		Pres/Ass
Pappalardo Giuseppe		X	Messina Rosaria	Filippa	X
Zappulla Nicola		X	Limina Natala		X
Moschella Antonino		X	Brunetto Maria		X
Prestipino Rosario		X	Buda Giuseppe		X
Prestandrea Augusto		X	Ponturo Vincenzo	Massimiliano	X
Formica Antonino		X	Di Bella Mario		X
Spinella Salvatore		X			
Fasano Grazia		X			
Sorbello Rosario		X			
Assegnati n. 15	In carica n. 15		Assenti n. 09	Presenti n. 06	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Spinella Salvatore, Formica Antonino e Sorbello Rosario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la seduta di prosecuzione, il Presidente del Consiglio ringrazia i professionisti ivi presenti in rappresentanza del raggruppamento affidatario del servizio di revisione del p.r.g..

Ancor prima dell'introduzione dello spazio riservato agli interventi preliminari, il Presidente dà la chiesta parola al consigliere Sorbello Rosario, il quale rivolge i personali ringraziamenti a quanti si sono associati al dolore proprio e dei familiari.

Di seguito, il Presidente dà avvio, come da norma regolamentare, agli interventi preliminari.

Chiedono ed ottengono la parola:

• il Capogruppo di minoranza, sig.ra Messina Rosaria Filippa:

- ✓ per segnalare lo stato di incuria in cui trovasi il giardino del plesso scolastico di via Vittorio Veneto, che ha suscitato il malcontento dei genitori, e, conseguentemente, chiedere l'intervento dell'amministrazione;
- ✓ per esprimere il proprio dissenso e le proprie considerazioni sulla revoca effettuata dal Presidente del Consiglio della delega già conferita al Consigliere Moschella Antonino a presiedere la Commissione Consiliare "Territorio ed Ambiente – Urbanistica – Lavori Pubblici". Ritiene pretestuosa la motivazione ad essa sottesa, stante che, nell'espletamento dell'incarico, l'interessato ha sempre dimostrato serietà e rispetto del principio di democrazia e giudica improprio l'uso della stessa in questo momento storico preciso. Osserva come anche in passato (vds. piano di utilizzo del demanio marittimo) il Consigliere delegato abbia esteso, anche ai consiglieri non componenti la predetta commissione, l'invito a partecipare ai lavori della medesima, che, peraltro, rende parere obbligatorio ma non vincolante sulle proposte di deliberazione rientranti nella sfera di competenza;

• il Consigliere Brunetto Maria afferma di condividere quanto espresso dal Capogruppo Messina, evidenziando, in particolare, che, non essendo nulla mutato rispetto alla prassi normalmente seguita dal Consigliere Moschella di estendere l'invito a partecipare alle sedute della Commissione Consiliare da lui presieduta a tutti i consiglieri, il Presidente avrebbe dovuto adoperarsi già da tempo per la revoca della delega attribuita.

Il Presidente del Consiglio interviene per fornire i propri chiarimenti sulla questione, che dice essere stata oggetto anche di articoli di stampa, con l'auspicio che tale *querelle* possa definitivamente concludersi in questa sede. Sul punto, nel premettere che l'intervenuta revoca non va in alcun modo strumentalizzata, ricorda di aver attribuito, cinque anni fa, l'incarico strettamente fiduciario di presiedere la citata commissione consiliare al Consigliere ing. Moschella, in quanto professionista e, pertanto, persona ritenuta maggiormente idonea all'espletamento della funzione. L'intervenuto rileva che vero è che, in precedenza, il Consigliere delegato, talvolta anche senza informare lo stesso delegante, ha esteso l'invito ai consiglieri non componenti la commissione ma che altrettanto vero è che, nel caso in discussione, il Consigliere Moschella ha convocato in data 26 marzo u. s., con nota prot. n. 4110 di pari data, la commissione consiliare con invito esteso a tutti i consiglieri per il successivo 27, senza tener conto che due giorni prima gli era stato notificato, da parte del Presidente, giusta nota prot. n. 3933 del 23 marzo, invito, con allegato avviso di convocazione del consiglio comunale, rivolto a tutti i consiglieri, al sindaco, agli assessori, al responsabile dell'area tecnica, al capogruppo del raggruppamento di professionisti per la revisione del p.r.g., all'incontro preconsiliare sullo schema di massima del p.r.g., da tenersi il 28 marzo. Pertanto, il Presidente sostiene che l'avvenuta convocazione della commissione consiliare, per il 27 marzo, estesa a tutti i consiglieri successivamente (26 marzo) alla convocazione (23 marzo) dell'incontro preconsiliare per il 28 marzo è indice di un comportamento improprio teso a prevaricare, scavalcare, non rispettare il ruolo istituzionale del presidente del consiglio.

Replica il Capogruppo di minoranza, sig.ra Messina Rosaria Filippa, la quale ritiene che l'intervento effettuato dal Presidente avvalori ancora di più la pretestuosità della revoca, potendo i consiglieri comunali ben riunirsi per discutere senza limitazione alcuna e lamentando come l'incontro preconsiliare sia stato fissato solo per il giorno prima della seduta consiliare.

Il Presidente del Consiglio controdeduce asserendo che certamente non sussistano divieti a che i consiglieri comunali possano riunirsi ma senza l'utilizzo della firma di presidente della commissione consiliare.

A tal punto, chiedono ed ottengono la parola:

- il Consigliere Moschella Antonino, il quale afferma che la revoca avrebbe dovuto essere adottata almeno tre anni fa, constatato che, in vista della rilevanza di volta in volta degli argomenti, l'invito è sempre stato rivolto a tutti i consiglieri, nonché allo stesso sindaco ed agli assessori;
- il Capogruppo P.D., Prestandrea Augusto ricorda di aver avuto modo di evidenziare in passate sedute consiliari come, nello spazio dedicato agli interventi preliminari, debbano essere segnalate esclusivamente situazioni di interesse pubblico.

Di seguito, chiede e non ottiene la parola dal Presidente, poiché già intervenuta sullo stesso argomento, il Consigliere Brunetto Maria.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di ulteriori interventi, dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto ed, in assenza di interventi sulla stessa, mette ai voti la predetta.

Con 09 (nove) voti favorevoli e 03 (tre) astenuti (Brunetto M., Fasano G., Moschella A.) su 12 (dodici) consiglieri presenti e 09 (nove) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

N. 05 del 22/03/2012

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 28/02/2012.

VISTI i verbali della precedente seduta consiliare del 28/02/2012, dal n. 04 al n. 05;

VISTO l'art. 187 dell'O.A.EE.LL., approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

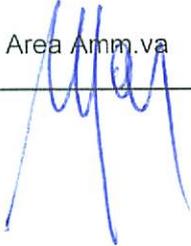
VISTO l'art. 28 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma, sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettificazioni o integrazioni.

SI PROPONE

DI APPROVARE i verbali della precedente seduta consiliare del 28/02/2012, dal n. 04 al n. 05;

Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei Consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

Il Resp. Area Amm.va



Il Presidente del Consiglio Comunale



1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

Calatabiano li

22/3/2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

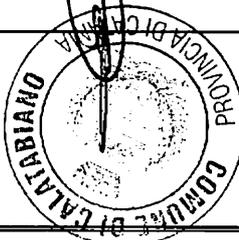
[Handwritten signature]

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Pappalardo Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Messina Rosaria Filippa)

Messina Rosaria Filippa



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria